

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-4546 del 20/08/2024
Oggetto	RILASCIO DELLA CONCESSIONE DI COLTIVAZIONE DI ACQUA MINERALE DENOMINATA "BIGOTTA", SITA NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CASTELDELCI IN PROVINCIA DI RIMINI ALLA SOCIETA' ILARIA SRL AI SENSI DELLA L.R. 17 AGOSTO 1988. N. 32 E S.M.I.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-4728 del 20/08/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno venti AGOSTO 2024 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

OGGETTO: RILASCIO DELLA CONCESSIONE DI COLTIVAZIONE DI ACQUA MINERALE DENOMINATA “BIGOTTA”, SITA NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CASTELDELCI IN PROVINCIA DI RIMINI ALLA SOCIETA' ILARIA SRL AI SENSI DELLA L.R. 17 AGOSTO 1988. N. 32 E S.M.I.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la L.R. 19 aprile 1995, n. 44 e successive modificazioni ed integrazioni, che istituisce l’Agenzia Regionale per la Prevenzione e l’Ambiente (Arpa) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l’esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l’art. 16, comma 2 della medesima legge regionale, che prevede, tra le funzioni, attività e compiti di Arpae, quelle relative alla materia acque minerali e termali;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21/12/2015 di approvazione dell’assetto organizzativo di ARPAE di cui alla L.R. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l’adozione dei provvedimenti in materia di acque minerali e termali;

RICHIAMATA LA NORMATIVA IN MATERIA DI ACQUE MINERALI E TERMALI:

- Il R.D. 29 luglio 1927, n. 1443 recante “Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel Regno” e ss.mm., che classifica le coltivazioni di sostanze minerali;
- La Legge Regionale 17 agosto 1988, n. 32, “Disciplina delle acque minerali e termali, qualificazione e sviluppo del termalismo” e ss.mm.;
- il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 382, “Disposizioni legislative e regolamentari disciplinanti la ricerca e la coltivazione di giacimenti minerari di interesse nazionale e di interesse locale” disciplina i procedimenti di conferimento di permessi di ricerca e di concessioni di coltivazione di giacimenti minerari di interesse nazionale e di interesse locale;

RICHIAMATE INOLTRE LE PRINCIPALI DISPOSIZIONI CIRCOLARI IN MATERIA, DI COMPETENZA REGIONALE E PROVINCIALE:

- la circolare della Regione Emilia Romagna n. 1/86, prot. 20027 del 2

dicembre 1986 “*Deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 1985, n. 219 – Modalità di applicazione delle disposizioni in materia di acque minerali e termali*”;

- la circolare della Regione Emilia Romagna prot. n. 20781 del 5/11/99 “L.R. 21 aprile 1999, n. 3 “*Riforma del sistema regionale e locale*”. Art. 147, comma 1, lettere a) e b): *delega alle province delle funzioni, compiti ed attività amministrative relative alla Polizia mineraria e alle acque minerali e termali*”;
- la determinazione del Direttore Cura Del Territorio e Dell'ambiente n. 16895/2022 “*Aggiornamento della misura del canone relativo ai volumi di acqua minerale naturale e di sorgente oggetto di sfruttamento in concessione, di cui all'art. 16 bis, comma 1, della L.R. n. 32/1988 e ss.mm.ii. - Triennio 2023-2024-2025*”;
- la determinazione del Direttore Cura Del Territorio e Dell'ambiente n. 16894/2022 “*Aggiornamento della misura dei diritti proporzionali annui anticipati dovuta per i permessi di ricerca e per le concessioni di acque minerali e termali ubicate in territorio della regione emilia-romagna - triennio 2023-2024-2025*”;

PREMESSO CHE:

- con Determina Dirigenziale n. DAMB/2022/4642 è stato approvato il progetto PERMESSO DI RICERCA DI ACQUE MINERALI NATURALI DENOMINATO “BIGOTTA” in Comune di Casteldelci (RN), presentato dalla Società ILARIA SRL con sede legale in Via Dismano, 4351 - Cesena (FC), C.F./P. IVA 02274880406, con la finalità di ricercare, per mezzo di opere di manutenzione sulla captazione esistente, visto che l’area richiesta in permesso di ricerca ricalca puntualmente l’area già assoggettata a Concessione Mineraria di acque minerali naturali (Deliberazione G.R. Marche n. 836 del 20/03/1995 attualmente scaduta);
- il Ministero della Salute – DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA – Ufficio 4, con DD 4429 del 10/08/2023, ha decretato il ripristino della validità del decreto di riconoscimento dell’acqua minerale naturale “Radiosa”, in Comune di Casteldelci (RN);
- al termine dei lavori di ricerca, la Società ILARIA SRL con sede legale in Via Dismano, 4351 - Cesena (FC), C.F./P. IVA 02274880406, ha presentato relativa domanda di concessione all’Autorità competente - ARPAE Rimini acquisita al protocollo generale n. PG/2023/192487 del 13/11/2023 (Pratica Sinadoc. 41670/2023), comprensiva dei seguenti allegati:
 1. Inquadramento dell’area su Tavoletta scala 1:25.000;
 2. Area richiesta in Concessione su C.T.R.;
 3. Area richiesta in Concessione su cartografia catastale;
 4. Progetto di Coltivazione;
 5. Studio Idrogeologico di dettaglio;
 6. Verbale di prelievo, analisi chimiche e microbiologiche;
 7. Decreto di Riconoscimento Ministeriale di acqua minerale naturale;
 8. Relazione tecnico-finanziaria e programma dei lavori;
 9. Stima costi attività mineraria triennale;
 10. Dichiarazione sul possesso della necessaria capacità tecnica ed economica per condurre l’attività;

11. Impegno all'esercizio diretto dell'attività per cui è rilasciata la concessione;
 12. Certificato di Iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
 13. Statuto della società Ilaria Srl;
- l'area di concessione, ubicata interamente all'interno del Comune di Casteldelci, in Provincia di Rimini, ha una superficie di 100 ha, come da planimetria allegata, delimitata dalla poligonale chiusa con i vertici di seguito indicati:

A	Lat. 43°45'59,30" N	Long. 12°06'59,93" E
B	Lat. 43°45'49,62" N	Long. 12°06'41,52" E
C	Lat. 43°45'37,02" N	Long. 12°06'13,73" E
D	Lat. 43°45'21,49" N	Long. 12°06'36,49" E
E	Lat. 43°45'32,25" N	Long. 12°07'25,38" E
F	Lat. 43°45'36,15" N	Long. 12°07'29,12" E

CONSIDERATO CHE:

- l'orientamento della giurisprudenza amministrativa (v. sent. Cons. di Stato n. 873/2013 e 2151/2011, sent.Corte Cost. n.1/2010, sent.TAR Lombardia n.2401/2014) è ormai uniforme nel ritenere che l'assegnazione di un bene demaniale suscettibile di sfruttamento economico debba avvenire nel rispetto dei principi comunitari di trasparenza non discriminazione e parità di trattamento tra gli operatori economici interessati;
- con la nota prot. NP/2014/12750 del 21/10/14, il Servizio Affari Generali Giuridici e Programmazione finanziaria della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo della Regione Emilia Romagna, ha chiarito che per soddisfare le finalità di cui al punto precedente è idonea la pubblicazione di un avviso al fine di raccogliere manifestazioni di interesse e, in caso di concorso di più istanze, il rilascio della concessione o del rinnovo a seguito della valutazione delle richieste presentate e delle garanzie prestate sulla base dei criteri indicati nell'avviso;
- ai fini dell'affidamento della nuova concessione di cui trattasi si è reso necessario verificare l'interesse nei confronti della stessa da parte di soggetti ulteriori rispetto a quello indicato in premessa che attualmente ha presentato l'istanza, per procedere ad un confronto competitivo nel rispetto dei principi comunitari;
- ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini ha approvato con Determinazione Dirigenziale n. DAMB/2023/6654 del 18/12/2023 l'avviso pubblico per la presentazione di manifestazione di interesse per la concessione "Bigotta" di coltivazione dell'acqua minerale naturale denominata "Radiosa" riconosciuta con DD 4429 del 10/08/2023, in comune di Casteldelci (RN);
- che la manifestazione di interesse è stata pubblicata nei modi di rito, senza dar luogo ad opposizioni o reclami;

- che entro il termine dell'avviso, fissato al 2 febbraio 2024, non sono pervenute manifestazioni di interesse in merito alla concessione "Bigotta" di coltivazione dell'acqua minerale naturale denominata "Radiosa", in comune di Casteldelci (RN), e che pertanto si è potuta concludere la procedura di evidenza pubblica a favore della Società ILARIA SRL che è risultata pertanto l'unica interessata allo sfruttamento del bene in oggetto;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. DAMB/2024/1475 del 13/03/2024, con la quale si è preso atto della conclusione della manifestazione di interesse ed è stata ammessa alla procedura per il rilascio della Concessione di coltivazione di Acque Minerali naturali denominata "Bigotta", in territorio del Comune di Casteldelci, la Società ILARIA SRL - Frazione di Pievesestina, Via Dismano n. 4351, Cesena (FC);

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo per il rilascio della concessione emerge quanto segue:

- ARPAE SAC Rimini, con nota Prot. PG/2024/55192 del 22/03/2024, ha dato avvio al procedimento per il rilascio della concessione e ha convocato la conferenza dei servizi decisoria "semplificata" ai sensi dell'art.14-bis l.241/90, alla quale sono stati invitati i seguenti enti:
 - Comune di Casteldelci;
 - Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica della Provincia di Rimini;
 - AUSL della Romagna Unità operativa Igiene Alimenti e Nutrizione di Rimini;
- con nota PG/2024/73387 del 19/04/2024 ARPAE SAC Rimini comunicava alla ditta in oggetto e, per conoscenza, agli enti coinvolti nel procedimento, la necessità di integrazioni documentali/informative per esigenze di approfondimento e valutazione istruttoria;
- in data 16/05/2024, con nota acquisita al Prot. ARPAE n. PG/2024/90326, la Società ILARIA SRL ha trasmesso le integrazioni richieste dalla scrivente Agenzia, in data 19/04/2024;
- in data 06/06/2024, con nota acquisita al Prot. ARPAE n. PG/2024/104427, la Società ILARIA SRL ha specificato che *"che ai fini del ripristino dell'attività di imbottigliamento dell'acqua minerale naturale Radiosa, Casteldelci (RN), oggetto della domanda di Concessione di coltivazione, non sono previsti interventi di trasformazione fisica che eccedono il recupero funzionale dello stabilimento industriale esistente e/o cambi d'uso del medesimo fabbricato industriale"*;
- la conferenza si è conclusa positivamente in quanto nell'ambito della stessa sono pervenuti i seguenti atti/determinazioni di assenso:
 - 1) nulla osta al rilascio della concessione per la coltivazione di acque minerali per gli usi richiesti, fermo restando l'obbligo di rispettare le prescrizioni di cui al comma 5 e le disposizioni del comma 7 dell'art. 4.1 delle N.T.A. del P.T.C.P. 2007 – variante 2012 - da parte

dell'Ufficio Geologico della Provincia di Rimini (Prot. ARPAE n. PG/2024/61855 del 03/04/2024 - Prot. Provincia n. 7069);

- 2) parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione all'utilizzo dell'acqua proveniente dal pozzo denominato "Bigotta", a condizione che vengano ripristinati i collegamenti di rete interna agli impianti di imbottigliamento, che ad oggi non sono presenti, e rammentando che l'imbottigliamento e la vendita sono soggetti a presentazione di scia/notifica ex Reg. CEE 852 da parte dell'AUSL della Romagna - Unità operativa Igiene Alimenti e Nutrizione di Rimini (Prot. ARPAE n. PG/2024/66054 del 10/04/2024 - Prot. AUSL n. 97766/2024 del 09/04/2024);
 - 3) nulla osta al rilascio della Concessione di coltivazione di Acque Minerali Naturali denominata "Bigotta", rendendo noto che il suddetto nulla-osta non contempla la conformità edilizia degli edifici e dei manufatti presenti in sito e che gli stessi devono essere resi conformi alle normative vigenti, anche per sanare eventuali difformità dai progetti autorizzati, da parte del Comune di Casteldelci (Prot. ARPAE n. PG/2024/124847 del 08/07/2024 - Prot. Comune n. 1977);
- con nota Prot. ARPAE n. PG/2024/67129 del 11/04/2024 (Prot. Provincia n. 7704 del 10/04/2024), il Servizio Pianificazione Urbanistica della Provincia di Rimini ha comunicato/rilevato che la documentazione presentata dalla ditta in oggetto risulta priva di profili attinenti al proprio coinvolgimento nel procedimento di rilascio della concessione di coltivazione di acque minerali;

il presente provvedimento costituisce determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza;

DATO ATTO che:

- la Società ILARIA Srl ha correttamente adempiuto alle disposizioni previste dagli artt. 7 ed 8 della sopracitata Legge Regionale 32/88 e smi;
- che la società dichiara di avvalersi di personale tecnico che opera da anni nel settore delle acque minerali e di possedere i requisiti economici adeguati all'attività da intraprendere (a tal fine allega referenza di istituto bancario);
- la documentazione presentata risulta essere completa anche alla luce di quanto specificato dalla deliberazione della Giunta regionale della Regione Emilia-Romagna del 25/01/1985 n° 219, recante le modalità di applicazione delle disposizioni in materia di acque minerali e termali;
- il programma dei lavori presentato, prevede, in sintesi:
 - 1) il ripristino e la verifica dell'adduzione (tubazione) già esistente, ed in ottimo stato di conservazione, e delle strumentazioni riguardanti l'acqua minerale Radiosa stessa al fine di poter impiegare la risorsa minerale per uso imbottigliamento nello stabilimento adiacente al pozzo di captazione in Comune di Casteldelci;

- 2) la nuova progettazione, fornitura e messa in opera di tutta l'impiantistica connessa all'imbottigliamento per la commercializzazione dell'acqua minerale oggetto della presente domanda di Concessione;
 - 3) l'installazione di opportuna impiantistica ed apparecchiature, munite di centralina di controllo e registrazione, per la misurazione in continuo dei parametri d'interesse e della portata d'acqua in rispetto della normativa vigente;
- la relazione idrogeologica allegata all'istanza ha evidenziato che sulla base degli studi effettuati e delle prove realizzate nel pozzo esistente, che una portata continuativa pari a 6 l/s è tale da non compromettere la capacità di immagazzinamento della roccia serbatoio;
 - che sulla base delle risultanze degli studi idrogeologici effettuati, la società ha individuato la zona di rispetto del pozzo e quella di protezione della captazione, ai sensi della L.R.32/88, dell'art.7 del D.Lgs.176/2011 e art.94 del D.Lgs.152/06;
 - costituiscono pertinenze minerarie della concessione tutte le opere di cui alla comma 2 dell'art.12 della L.R.32/88;

DATO atto che sono stati esperiti i necessari adempimenti in materia delle vigenti disposizioni antimafia, ponendo in risalto che la Prefettura di Forlì-Cesena, con nota Prot. n. PR_FCUTG_Ingresso_0059323_20240718, ha verificato che a carico dei soggetti referenti della Società ILARIA Srl non sussistono attualmente cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 67 del D.Lgs 159/2011;

RITENUTO che sulla base del piano economico previsto dalla società richiedente, sussistano i presupposti per il rilascio della concessione in argomento per la durata di anni 30 (trenta) come richiesto dalla società;

VISTE le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 90/2018, 96/2019, 124/2023 e 26/2024 compete al Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini l'adozione del presente provvedimento amministrativo ed in sua assenza all'incarico di funzione "AUA ed autorizzazioni settoriali";

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo, ai sensi della L.241/90, è l'Ing. Giovanni Paganelli, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini;

DATO ATTO che ai sensi di quanto previsto all'art. 6 bis L.n. 241/1990 nei confronti del responsabile del procedimento e del Dirigente firmatario non sussistono situazioni di conflitto di interessi, nemmeno potenziale;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate;

DETERMINA

- di rilasciare alla Società ILARIA SRL con sede legale in Via Dismano, 4351 - Cesena (FC), C.F./P. IVA 02274880406, la concessione di coltivazione di acqua minerale denominata “BIGOTTA”, in territorio del comune di Casteldelci (RN), dell’estensione di 100 Ha, per anni 30 (trenta) a decorrere dalla data di approvazione del presente Provvedimento. L’area della concessione è identificata nella zona di terreno delimitato dalla poligonale chiusa avente vertici ABCDEF, come evidenziato in premessa e nella planimetria (allegato A) al presente provvedimento;
- di approvare il progetto di coltivazione dell’acqua minerale Radiosa, riconosciuta con DD 4429 del 10/08/2023 dal Ministero della Salute – DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA – Ufficio 4, consistente nell’imbottigliamento e commercializzazione della stessa;
- di approvare l’area di protezione idrogeologica ai sensi dell’art.7 della L.R.32/88 e dell’art.94 del D.Lgs.152/06 identificata dalla “zona di rispetto” nella planimetria, allegato B, al presente provvedimento;
- di stabilire che la ditta titolare della concessione è tenuta:
 - a) ad esercitare direttamente l’attività con i mezzi tecnici ed economici adeguati all’importanza del giacimento e ad attenersi al programma dei lavori di coltivazione sopraccitato che si intende contestualmente approvato. Per eventuali varianti deve essere richiesta apposita e motivata autorizzazione;
 - b) ad inviare, entro il 31 dicembre di ogni anno, ad ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, il programma dei lavori per l’anno successivo, oltre ad un rapporto sui lavori effettuati nell’anno in corso, nonché sull’andamento generale della propria industria;
 - c) ad installare e mantenere in perfetto stato di funzionamento gli strumenti per la misurazione della portata, della conducibilità elettrica e della temperatura dell’acqua prelevata ed a trasmettere allo scrivente servizio, mensilmente, i dati rilevati e registrati nel mese precedente;
 - d) a rispettare quanto previsto dalla vigente normativa mineraria sia per quanto riguarda la sicurezza dei lavoratori che la sicurezza di terzi;
 - e) a fornire ai rappresentanti di ARPAE e degli Enti preposti ai controlli, i mezzi necessari per l’espletamento delle attività ispettive previste per legge ed a fornire tutte le indicazioni che venissero richieste;
 - f) ad attenersi durante l’esercizio ad un regolare sfruttamento del bacino minerario, in particolare alle indicazioni evidenziate dalla relazione idrogeologica riguardanti la capacità massima di sfruttamento della roccia magazzino;
 - g) a realizzare e mantenere adeguatamente tutte le opere pertinenti alla concessione, costituenti pertinenza mineraria ai sensi dell’art. 12, comma 2 della Legge regionale 32/88 e s.m.i., nel rispetto della normativa vigente di

settore;

- h) a rispettare il complesso della normativa vigente in materia di prevenzione infortuni e igiene, e garantire il buon governo igienico delle zone di protezione delle sorgenti;
- i) ad installare e ripristinare tempestivamente, qualora fossero danneggiate, in corrispondenza dei vertici di delimitazione della poligonale che identifica l'area di concessione, opportune targhe, realizzate in materiale idoneo e di dimensioni almeno 0,20 x 0,30 m, recanti dall'alto al basso, le incisioni del simbolo minerario, martello e mazzetta incrociati, dalle lettere C.M.B. iniziali di Concessione Mineraria Bigotta e dalla lettera che contraddistingue il rispettivo vertice. Tali targhe dovranno essere posizionate in modo da essere facilmente visibili e riconoscibili e da non poter essere rimosse con facilità;
- j) a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna, il diritto proporzionale annuo anticipato di € 947,5 (novecentoquarantasette/50) pari ad 5/12 di quanto stabilito con DGR della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna, n. 17359 del 06/09/2022 (relativi al periodo agosto – dicembre 2024);
- k) a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna, il canone relativo ai volumi di acqua minerale naturale e di sorgente oggetto di sfruttamento in concessione, di cui all'art. 16 bis, comma 1, della L.R. n. 32/1988 e ss.mm.ii. come stabilito dalla determinazione del Direttore Cura Del Territorio e Dell'ambiente n. 16895/2022 “*Aggiornamento della misura del canone - Triennio 2023-2024-2025*”
- l) a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna, entro e non oltre il 31 dicembre di ogni anno il diritto proporzionale anticipato così come stabilito con propria deliberazione dalla Regione Emilia Romagna;
- m) ad inviare almeno otto giorni prima dell'inizio dell'attività estrattiva, la “denuncia d'esercizio” a firma del titolare e sottoscritta dal direttore responsabile e dai sorveglianti ufficialmente nominati ed in possesso della qualifica prevista dal DPR 128/1959;
- n) a far pervenire ad ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, entro sei mesi dalla data di notifica del presente atto di rilascio della concessione, copia autentica della nota di avvenuta trascrizione del medesimo presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari;
- o) a versare, entro il termine di 90 giorni dalla data di rilascio per presente provvedimento, la garanzia fideiussoria bancaria intestata ad ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, a copertura della mancata manutenzione e messa in sicurezza delle pertinenze minerarie per l'intero arco temporale di validità della concessione, quantificata in 15.000 euro. In caso di mancato versamento della garanzia fidejussoria nei termini stabiliti, la concessione si intende revocata;

DI RENDERE NOTO che:

- a norma del comma 2 dell'art 4 della LR 32/88 e smi, la concessione potrà essere sospesa o revocata, o potranno essere impartite ulteriori prescrizioni in qualsiasi momento, qualora preminenti motivi di interesse pubblico, quali salvaguardia dell'approvvigionamento idrico acquedottistico, salute e sicurezza della popolazione o di salvaguardia ambientale dovessero richiederlo;
- la concessione mineraria è rilasciata senza pregiudizio dei diritti di terzi e il provvedimento di Concessione viene rilasciato ai soli fini dello sfruttamento della risorsa nel rispetto delle leggi in materia di acque minerali e tutela ambientale, fatti pertanto salvi le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dal presente provvedimento; in particolare non contempla la conformità edilizia degli edifici, da verificare con il Comune di Casteldelci previo avvio dell'attività;
- il provvedimento verrà inviato oltre che alla società richiedente, al Comune di Casteldelci, alla Provincia di Rimini - Servizio di Pianificazione Urbanistica, alla Regione Emilia-Romagna - Settore Difesa del Territorio e all'Azienda AUSL della Romagna - Unità operativa Igiene Alimenti e Nutrizione di Rimini, per le rispettive competenze;
- il provvedimento finale sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
- la mancata osservanza delle prescrizioni di cui sopra comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa;
- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010 , ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

**Il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e
Concessioni di Rimini - Area Est
Dott. Stefano Renato de Donato**

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.